

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI TORINO



COMUNE DI CANDIOLO

Variante P.R.G.C.
Ex art.17, 7° comma L.u.r.56/77

PROGETTO DEFINITIVO
Relazione integrativa

VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA

Il tecnico competente in
acustica ambientale


ing. Enrico NATALINI



Luglio 2013

INDICE

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>2</u>	<u>SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE</u>	<u>4</u>
<u>3</u>	<u>ANALISI ACUSTICA</u>	<u>5</u>
<u>4</u>	<u>CONCLUSIONI</u>	<u>8</u>

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce verifica della compatibilità delle modifiche apportate dalla variante parziale ex art.17, comma 7. L.u.r. 56/77 al P.R.G.C. del Comune di Candiolo con il vigente piano di classificazione acustica.

Si analizzerà la compatibilità della situazione prevista dalla variante rispetto alla classificazione acustica, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- *Situazione di compatibilità:* le variazioni apportate risultano conformi alla classificazione acustica attuale senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- *Situazione di compatibilità condizionata:* le variazioni apportate richiedono una variazione della classificazione acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.
- *Situazione di incompatibilità:* le variazioni apportate risultano non compatibili con l'attuale classificazione acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

In particolare si evidenzia che tutte le risultanze della verifica eseguita nella presente relazione, costituiscono analisi preliminare alla revisione del piano di classificazione acustica una volta che la variante sarà stata approvata definitivamente.

La presente verifica è svolta dal tecnico competente in acustica ing. Enrico Natalini (Riconosciuto dalla regione Piemonte con DGR n. 133-14232 del 25 novembre 1996).

2 SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Lo strumento urbanistico vigente del Comune di Candiolo è il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con DGR 89-30562 del 25.07.1989.

In seguito il piano è stato modificato dalle seguenti varianti:

Variante	Estremi approvazione
Variante n. 1 ex art. 17, L.U.R. 56/77	DGR n. 66-1523 del 12.11.1990
Variante n. 2 ex art. 17, comma 4, L.U.R. 56/77	DGR n. 5-3971 del 24.09.2001
Variante ex art. 17, comma 7, L.U.R. 56/77, n.1	DCC n. 29 del 21.05.2002
Variante ex art. 17, comma 7, L.U.R. 56/77, n.2	DCC n.64 del 21.10.2002
Variante ex art. 17, comma 7, L.U.R. 56/77, n.3	DCC n. 29 del 26.05.2006
Variante ex art. 17 e 40, L.U.R. 56/77	DGR n. 10-9528 del 02.09.2008
Variante ex art. 17, comma 7, L.U.R. 56/77, n.4	DCC n. 57 del 28.09.2010

Il Comune di Candiolo sta inoltre approntando una variante strutturale al proprio PRGC (Variante strutturale n.3), il cui progetto preliminare è stato adottato in data 22 Febbraio 2013.

Il Comune di Candiolo è dotato di piano di classificazione acustica del territorio comunale approvato in via definitiva con D.C.C. n. 58 del 22.10.2004.

L'articolo 5 della legge Regionale n. 52/2000 al comma 4 indica che ogni modifica degli strumenti urbanistici, comporta contestuale verifica ed eventuale revisione del piano di classificazione acustica.

La variante al PRGC viene emessa successivamente all'approvazione del piano di classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale, per cui si registra la compatibilità normativa della procedura di approvazione della variante al PRGC rispetto alle disposizioni regionali sui metodi e tempi di redazione del piano di classificazione.

3 ANALISI ACUSTICA

La Variante in esame riprende in larga parte quanto precedentemente previsto dalla Variante strutturale n. 3 e riguarda la rilocalizzazione dell'Oratorio, la permuta e la disciplina urbanistica di terreni connessi.

Tale rilocalizzazione è stata oggetto di una specifica osservazione al Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 3

La variante trova origine dall'incontro di necessità dell'Amministrazione Comunale e della Parrocchia San Giovanni Battista.

Infatti l'Amministrazione deve ampliare la Scuola dell'Infanzia sita in Via Verdi e realizzare l'attraversamento pedonale e ciclabile della linea ferroviaria Torino-Pinerolo e per concretizzare il progetto risulta necessaria l'acquisizione della zona residenziale T5 di proprietà della Parrocchia San Giovanni Battista.

La Parrocchia ha invece la necessità di rilocalizzare l'attuale oratorio al fine di soddisfare le attuali esigenze, con realizzazione di salone, palestra polivalente, campi sportivi e aree di gioco. Attualmente la Parrocchia occupa un'area in Via Deledda identificata Area a servizi S15 dal vigente PRGC.

A tal fine è stata individuata parte delle aree standard interne ai PEC delle zone Btr-a e Btr-b del PRGC vigente.

Per permettere quanto sopra descritto al presente variante prevede le seguenti modifiche:

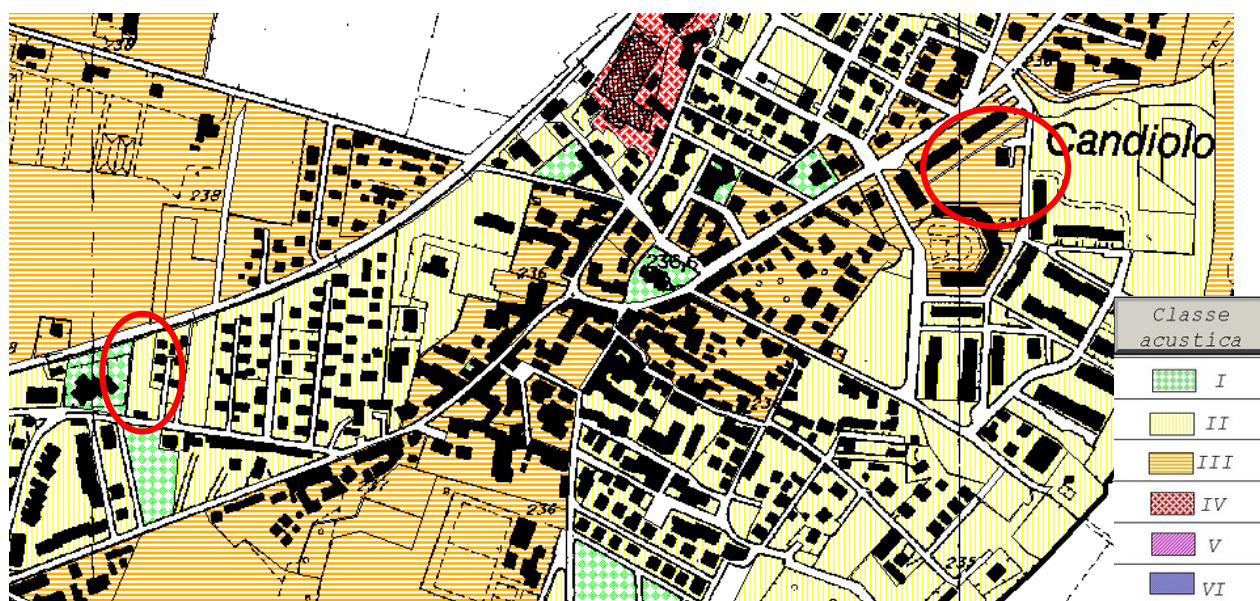
- A. Variazione di parte dell'area S15 da Standard a Zona Residenziale T5
- B. Variazione area residenziale T5 in zona S2 ed in parte in zona B, ad estendere l'adiacente zona B12

Nella pagina a seguire si riporta la situazione urbanistica vigente e le previsioni della variante in esame.

Modifica A
PRGC vigente (a sinistra) – Variante (a destra)

Modifica B
PRGC vigente (a sinistra) – Variante (a destra)

Il vigente piano di classificazione prevede le classi II e III rispettivamente per le aree T5 e S15, in relazione al contesto territoriale.



Estratto PCA vigente

Modifica A

La modifica della destinazione d'uso per l'area S15 non presenta problematiche dal punto di vista acustico.

L'area è infatti inserita in un ampio contesto residenziale ed è ascrivita alla classe III, come tutta l'area a ridosso della viabilità principale di via Torino.

Tale classificazione risulta in linea con la nuova destinazione d'uso, senza insorgenza di criticità.

Si propone quindi il mantenimento dell'attuale classificazione acustica

Modifica B

L'area T5 è inserita in una fascia omogenea in classe II con l'adiacente zona residenziale compresa tra Via Verdi e la ferrovia.

L'utilizzo specifico dell'area risulta fondamentale nella definizione della classe acustica dell'area. Infatti l'uso dell'area specificatamente per la Scuola impone il vincolo dell'inserimento dell'area in classe I in analogia all'adiacente area S2. Tale soluzione risulta compatibile con il vigente piano di classificazione acustica non portando all'insorgenza di criticità

L'uso dell'area come area a servizio invece svincola da tale obbligo e permette una differente gestione acustica dell'area.

Essendo la superficie territoriale comunque ridotta, ai sensi delle linee guida regionali emesse con DGR 85-3802 non possiede una superficie tale da assumere una propria classificazione acustica ma risulta soggetta al processo di omogeneizzazione con le aree adiacenti.

In considerazione del suo inserimento in contesto residenziale in classe II, si reputa opportuno il mantenimento in classe II anche al fine di evitare contatti critici con l'adiacente area scolastica in classe I.

4 CONCLUSIONI

Le modifiche urbanistiche apportate dalla variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Candiolo risultano compatibili con il piano di classificazione acustica.

In base all'analisi precedente, eventuali modifiche apportate dovranno essere attuate solo a seguito dell'approvazione definitiva della variante al PRGC.